

# il foglio della settimana

29 OTTOBRE 2017 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



## **Prima Lettura** Es 22,20-26

*Dal libro dell'Èsodo*

Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

## **Salmo Responsoriale** Salmo 17 **Ti amo, Signore, mia forza.**

Ti amo, Signore, mia forza,  
Signore, mia roccia,  
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;  
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.  
Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,  
sia esaltato il Dio della mia salvezza.  
Egli concede al suo re grandi vittorie,  
si mostra fedele al suo consacrato.

## **Seconda Lettura** I Ts 1,5c-10

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi*

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedònia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

## **Canto al Vangelo**

*Alleluia, alleluia.*

Se uno mi ama, osserverà la mia parola,  
dice il Signore,  
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

## **Vangelo** Mt 22,34-40

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

## **+ DOMENICA 29 OTTOBRE XXX DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Barcella Franco)

10.00 S. Messa (pro populo) **con la Presentazione dei ragazzi della Prima Confessione, Prima Comunione e Cresima**

**11.00 incontro dei genitori dei Sacramenti e pranzo con le famiglie**

17.45 Vesperi e S. Messa (Teli Mario e Famiglia; Coniugi Colombo; Rassatti Santa)

## **LUNEDI' 30 OTTOBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Guerini)

**Tempo per le Confessioni dalle 08.30 alle 10.00  
dalle 15.00 alle 17.00**

09.30 *Comunione agli ammalati via Trieste, Asiago, Garbagni, IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

15.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò*

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Fam. Bombardieri; Matteo Cornali)

**17.00 Confessioni dei ragazzi delle elementari e medie**

**Tempo per le Confessioni dalle 20.30 alle 21.30**

## **MARTEDI' 31 OTTOBRE**

07.45 Lodi e S. Messa (Anilla; Vergani Assunta)

**Tempo per le Confessioni dalle 08.30 alle 10.00  
dalle 15.00 alle 17.00**

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi*

15.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Locatelli, Sabbio*

16.30 S. Messa prefestiva alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario-Vesperi e S. Messa prefestiva (Rocchetti Antonia)

## **+ MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**

07.45 Lodi e S. Messa (intenzione offerente)

10.00 S. Messa (Francesco di Siena)

**15.00 S. Messa concelebrata al cimitero** (Defunti della parrocchia)

17.45 Vesperi e S. Messa (intenzione offerente)

## **GIOVEDI' 2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**

07.45 Lodi e S. Messa (Luigina)

**15.00 S. Messa concelebrata al cimitero** (Defunti della parrocchia)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Antonio)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

20.00 **S. Messa in parrocchia** (Defunti della parrocchia)

**VENERDI' 3 NOVEMBRE**

**SAN MARTINO DA PORRES**

**PRIMO VENERDI DEL MESE**

*ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE 08.30 ALLE 17.00*

*(chi è disponibile segni il proprio turno di adorazione)*

**GIORNATA DI CATECHESI**

07.45 Lodi e S. Messa (Maria)

**08.30 Catechesi in chiesa con l'opera d'arte:**

*"La morte della Vergine" di Caravaggio*

**10.00 S. Messa al cimitero** (Benefattori della parrocchia)

**15.30 Catechesi in chiesa con l'opera d'arte:**

*"La morte della Vergine" di Caravaggio*

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Ferrari Maria Maddalena e Morganti Gian Battista)

**20.30 Catechesi in chiesa con l'opera d'arte:**

*"La morte della Vergine" di Caravaggio*

**SABATO 4 NOVEMBRE**

**SAN CARLO BORROMEO**

07.45 Lodi e S. Messa (Maria Grazia, Vincenzo, Domenico e Marianna)

**10.00 S. Messa al cimitero** (Bombardieri Rina, Maria e Sperandio)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Giuliano, Luigi e Teresa; Bassetti Emilio)

17.30 Rosario - Vespri e S. Messa (Fam. Aldegani; Fam. Gaburri e Benaglia; Enrico Vergani; Fazzalari Bruno e Severitano Carolina)

**+ DOMENICA 5 NOVEMBRE**

**XXXI DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Mirella e Giuseppe; Cividini Sergio)

10.00 S. Messa (pro populo)

17.45 Vespri e S. Messa (Famiglia Ambrosini e Confalonieri; Emilia e Carlo)

Domenica 12 Novembre

**LA GIORNATA DELLA CARITÀ  
PER LE PARROCCHIE DI DALMINE**

*Le offerte raccolte nelle Messe saranno devolute alla Caritas  
Parrocchiale e destinate al Centro di Primo Ascolto e Coinvolgimento*

## Il Dio dei viventi

Il mio domani sarà inesorabilmente fermato. Noi viviamo tra tante cose incerte, di cui non ne conosciamo l'evoluzione e tanto meno il risultato: che ne sarà di me, che ne sarà della mia famiglia, di mia madre di mio padre, dei miei figli? Che ne sarà del mio lavoro, delle mie passioni e dei miei progetti? Non posso dire nulla con assoluta precisione. Ma della morte ne sono sicuro. Essa è la realtà scomoda che *certamente* verrà a fermare il corso della mia esistenza. Su di lei non ho dubbi. "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" cantava Cesare Pavese. Verrà di sicuro.

Posso fingere di non saperlo, posso accettare di essere stordito da mille illusioni, ma alla fine, come il ritornello di una canzone, vengo ricondotto a questa realtà.

In questi giorni il pensiero dei defunti e della morte mi avvolge, come il primo freddo dopo l'estate. Pensare a loro è come ritrovarmi di colpo di fronte al mistero più vero e più profondo della mia vita.

Pregare per i morti significa affidarli a Dio: è un gesto di amicizia verso di loro. Nello stesso tempo è un'occasione per accogliere da loro la preziosa lezione sulla vita: la morte non è la fine, è solo una tappa; la morte rimane sì un passo triste e faticoso, ma è un passo che apre ad una realtà esaltante: la risurrezione. Io credo risorgerò.

Una preghiera di lode della liturgia della messa, ci invita a pregare così: "*Se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consola la promessa dell'immortalità futura. Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata: e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna in cielo*".

Dice Anthony Bloom: "Per Dio non c'è distinzione tra i vivi e i morti. Dio non è il Dio dei morti, ma è il *Dio dei viventi*. Per lui tutti gli uomini sono in vita. In questa prospettiva possiamo vedere la morte con grande speranza e attendere con gioia il giudizio e la venuta di Cristo.

Questo ci permette di avere un rapporto vivo con tutti i morti e con tutti i viventi nella comunione dei santi e di peccatori. Se l'amore avesse potere sulla terra e non ne avesse dopo la morte, finirebbe tragicamente per contraddire la parola della Scrittura secondo cui l'amore è forte come la morte, e finirebbe per contraddire l'esperienza della chiesa, secondo cui l'amore è più forte della morte, perché Cristo ha vinto la morte nel suo amore per l'umanità".

La comunione con Cristo che ha vinto la morte, garanzia dell'eternità, questo è per i santi l'unico desiderio. Ecco perché con molta sapienza la chiesa ci invita a tenere insieme queste due giornate: la festa dei santi e il ricordo dei defunti.

Non bastano dunque fiori e pulizie di tombe, per "mettere a posto" i giorni dei morti, perché la nostra fede non è riducibile al culto gelido dei sepolcri, ma sono necessari sentimenti autenticamente cristiani, che sono precisamente quelli che ci spingono a desiderare una vera comunione con il Signore, nel quale riposano i santi e i nostri cari. E la comunione con il Signore la viviamo nella preghiera e nella partecipazione ai sacramenti della Riconciliazione e dell'eucarestia.

In questa settimana celebriamo ogni giorno più messe per i defunti: **preghiamo per i defunti**, per il suffragio della loro anima; **preghiamo insieme ai defunti**, nella comune contemplazione del volto glorioso di Cristo, che loro già vivono nella pienezza; **preghiamo i defunti** perché sono vicini al Signore e possono essere nostri intercessori.

Don Roberto